TAM TAM VOLONTARIATO
CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 838 Genova, giovedì 8 maggio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

L'ISOLA DEI BAMBINI MIGRANTI MAI ARRIVATI: C'È CHI GIURA D'AVERLA VISTA NAVIGARE

I bambini fanno parte delle oltre 20mila persone morte o disperse nel corso egli ultimi dieci anni nello stesso mare. L'isola dei bambini si è creata da sé

Molti di loro sono certamente passati dal **Niger,** Terra di Mezzo. Li abbiamo incontrati e poi dimenticati. Erano accompagnati da uno o entrambi i genitori oppure confusi tra fratelli, amici e conoscenti d'occasione. Hanno attraversato non si sa come il deserto e, per gli strani sentieri del destino, sono riusciti ad imbarcarsi e tentare il **Mare di Mezzo**, il Mediterraneo. Secondo l'ultimo rapporto dell'agenzia onusiana per la protezione dell'infanzia l'Unicef, in dieci anni, **circa 3.500 bambini hanno perso la vita nel mare**, sulla rotta del **Mediterraneo** centrale. Questa porzione di mare è riconosciuta come la frontiera più mortale del mondo.

Ciò significa, sempre per il rapporto citato, che in questi ultimi 10 anni ogni giorno un bambino è scomparso nel mare. Mancava perfino **la mano di uno dei genitori** a dare l'utimo aiuto. Sette bambini su dieci che hanno effettuato la traversata viaggiavano soli. Quanti sono giunti sull'altra riva e interrogati hanno confessato che, durante il viaggio, molti di loro hanno sofferto violenze fisiche e altri sono stati arbitrariamente detenuti. Sono fuggiti da guerre, conflitti, violenze, miseria e soprattutto l'abbandono di una parte d'Africa che ha tradito e venduto il loro futuro ai **commercianti di vite umane.** I bambini fanno parte delle oltre 20mila persone morte o disperse nel corso egli ultimi dieci anni nello stesso mare.

L'isola dei bambini si è creata da sé, come per caso, **un giorno feriale** di un anno che nessuno ricorda. Il numero degli piccoli migranti **mai arrivati** aumentava al quotidiano e si rese necessario, col tempo, organizzare la vita della colonia e far sentire i nuovi arrivati come a casa loro. All'inizio non è stato facile perché i bambini cercavano di imitare quello che ricordavano della società dei grandi. Armi, guerre, muri come frontiere e parole

(Continua a pagina 2)

Sommario:

L'isola dei bambini migranti mai arrivati 1
Accesso all'acqua e ai servizi igienici sull'isola di Pemba 3
2025 anno da non sprecare: (15) "Chi segue me…" 4
Prevenzione in piazza: Visite ed esami gratuiti 5
GenovApiedi: "Montale e la sua Genova" 6
Genova Cultura: "Genova e il mare" 7
Marcia per la Pace dei bambini delle scuole 8
Il Leccio Odv presenta: "Bimbi sicuri" 9
Dona la spesa: Raccolta alimentare 10
Gli Instabili Spoletini presentano: "In un attimo" 11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm

(Continua da pagina 1)

armate generatrici di violenza e divisione. Si organizzò dunque **una prima assemblea consultativa aperta** a tutti i residenti senza distinzione. Si decise all'unanimità che l'isola sarebbe stata guidata senza più tener conto del sistema creato dai grandi.

Inventarono strade, cortili, piazze, giochi e feste. Alcuni dei più grandi che già avevano imparato un mestiere si industriarono a trasmettere ad altri il loro sapere. Le bambine più grandi organizzavano la cucina, la cura dei più piccoli e rallegravano la vita dell'isola con canti e danze improvvisate. L'isola dei bambini mai arrivati era anch'essa **migrante** e, in realtà, non andava da nessuna parte. **Navigava anch'essa, invisibile o visibile** secondo le stagioni e, come esse, mutevole nei colori e nella forma. Quando, da lontano, spuntava un'imbarcazione i bambini migranti innalzavano una bandiera inesistente e accendevano fuochi sperando che il fumo avrebbe segnalato la loro presenza.

L'isola è ben là fino a tutt'oggi e continua a ricevere nuovi ospiti ai quali viene chiesto il nome, l'età e il Paese di origine. Nel caso di neonati i nomi sono scelti **a seconda dei giorni** di sole, di pioggia e di vento. Non c'è una rotta prestabilita perché l'isola inventa ogni giorno nuovi orizzonti e c'è chi giura d'averla vista navigare ma c'era nebbia quel giorno. Alcuni dei primi residenti sostengono che un giorno l'isola dei bambini mai arrivati si trasformerà in un continente che avrà dimenticato per sempre l'arte della guerra.

Mauro Armanino,
Niamey, 25 aprile '25

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger .

ACCESSO ALL'ACQUA E AI SERVIZI IGIENICI SULL'ISOLA DI PEMBA

LVIA ha avviato nell'ottobre 2023 il progetto Kijani Pemba (Pemba Verde) finalizzato a rafforzare la resilienza ecologica e urbana nei Municipi di Chake Chake e Mkoani, situati nel sud dell'isola. L'intervento, finanziato dall'Unione Europea e co-finanziato dai fondi dell'otto per mille della Chiesa Valdese, è promosso da LVIA in collaborazione con WeWorld e PIRO – The Popular Inspiring & Relief Organization.

Il progetto si concentra sulla promozione di uno **sviluppo urbano sostenibile, migliorando l'accesso ai servizi essenziali e contribuendo alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico**. Tra le principali azioni previste dal progetto, figurano **il potenziamento delle risorse idriche**, con un'attenzione particolare all'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici nei centri sanitari e nelle scuole. Questi sono **aspetti cruciali per la salute e il benessere della popolazione**, considerando che l'isola dipende principalmente da pozzi superficiali per la fornitura di acqua potabile, che sono vulnerabili alla contaminazione da mare e piogge.

Le sfide del drenaggio delle acque piovane

Un'importante sfida che Pemba deve affrontare è il drenaggio delle acque piovane, specialmente nelle aree soggette a erosione del suolo e instabilità idrogeologica. La rete di drenaggio esistente è costituita da canali artificiali, molti dei quali sono scarsamente mantenuti o ostruiti dai rifiuti. Questi **sistemi di drenaggio non sono sufficienti a gestire i fenomeni atmosferici estremi** e i numerosi fossati che segnano le strade sono segni di un instabile equilibrio idrogeologico.
Le precipitazioni abbondanti, tipiche della stagione delle piogge tra marzo e maggio, aumentano i rischi di alluvioni e erosione del suolo. Le maree in aumento nelle aree costiere contribuiscono anche a condizioni di acqua stagnante, aggravando ulteriormente il rischio di inondazioni. Inoltre nell'isola, l'inquinamento da acque reflue è una preoccupazione crescente. **Le acque reflue e la gestione dei rifiuti sono un'importante sfida sanitaria** poiché c'è un alto rischio di diffusione di malattie come il colera. Questo scenario rende cruciale lo sviluppo di infrastrutture adeguate per il drenaggio e la gestione delle acque piovane.

Un modello di sviluppo partecipativo e sostenibile

Le iniziative del progetto sono strutturate per **migliorare sia la qualità che il volume dell'acqua**, includendo la manutenzione e il potenziamento della rete idrica esistente, la riabilitazione delle sorgenti naturali e l'espansione della rete di distribuzione con nuovi pozzi e l'estensione delle tubazioni.
Per identificare gli interventi, **è stato utilizzato un approccio partecipativo**, che ha coinvolto attivamente l'amministrazione, le associazioni della società civile e la popolazione nella definizione di piani strategici urbani. A differenza della pianificazione urbana tradizionale, spesso basata su modelli centralizzati, questo metodo decentralizzato privilegia il **coinvolgimento attivo delle comunità e delle organizzazioni locali, promuovendo un processo decisionale dal basso verso l'alto.**

Dopo diversi mesi di lavoro, a marzo 2025 sono stati consegnati al governo **due piani urbani strategici, relativi alle città di Chake Chake e Mkoani, che identificano interventi chiave** capaci di innescare miglioramenti a cascata. Gli interventi previsti riguardano diversi ambiti per lo sviluppo urbano sostenibile, tra cui la cura delle aree verdi, l'approvvigionamento idrico, le infrastrutture sanitarie, così come l'accessibilità delle strade, il drenaggio delle acque e la gestione dei rifiuti solidi urbani

La priorità rimane l'espansione dell'accesso all'acqua nelle aree comuni. Questo è previsto attraverso l'installazione strategica di serbatoi elevati e punti di distribuzione dell'acqua nei mercati e negli spazi verdi riqualificati, integrati da sistemi locali di raccolta dell'acqua piovana. Inoltre verranno affrontate le lacune relative alla sanità e all'igiene negli spazi pubblici mediante la **costruzione di servizi igienici collegati a infrastrutture avanzate per il trattamento delle acque reflue**. Attraverso queste iniziative, il progetto vuole **garantire un accesso affidabile ed equo ad acqua e servizi igienici negli spazi pubblici**, rafforzando direttamente la salute pubblica, la dignità e la sostenibilità complessiva dell'ambiente urbano.

Contribuisci a garantire il diritto all'acqua per la popolazione di Pemba

24 Aprile 2025/in Acqua e igiene, news, Tanzania

LVIA – sede centrale Via Mons. Peano, 8 b – 12100 Cuneo tel. 0171.69.69.75 • e-mail lvia@lvia.it sito web www.lvia.it

2025: ANNO DA NON SPRECARE (15) “Chi segue me…”

Sul “Camminare assieme” abbiamo riflettuto nel precedente incontro nell’ intento di sconfiggere solitudini, scoraggiamenti, limiti, insufficienze, rivalità; e di alimentare accoglienza, rispetto, collaborazione, pace. Ogni “insieme”, - ne siamo convinti - richiede, indicazioni, suggerimenti, direttive, ecc…, e qualche fedele ed affidabile custode ed interprete. Fedeltà e affidabilità presenti in Gesù che afferma, a ragione: “*Io sono la via, la verità, la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”* (Gv 14,6).

La morte recente di Papa Francesco, stimato ed amato dai cattolici e non solo, ci offre motivi di riflessione sulla figura e sulla missione del papa all’interno della Chiesa che è popolo, gregge, comunità, scelta, guidata e sostenuta da Dio. Non ovile che offre sicurezza, né ghetto che genera chiusura, egoismo, grettezza, rifiuto. Gesù, che si presenta come pastore affidabile, promette di portare “fuori” il gregge, di ricercare le pecore smarrite, di adempiere la volontà di Dio il quale vuole che *“ non perda nessuno di quanti mi ha affidati”* (Gv 17,12).

Congedandosi, poi, dai suoi, Gesù ripete loro: *“Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli….insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo*” (Mt28,30). E, rivolto direttamente a Pietro il quale aveva dichiarato di credere in Lui: “*Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa … a te darò le chiavi del regno dei cieli…* “(Mt 16, 18 sgg). Infine: Gesù “*disse (a Pietro) per la terza volta: Simone figlio di Giovanni mi vuoi bene? …*”; e alla decisa risposta di Pietro gli ripete: “*Pasci le mie pecore*” (cfr Gv 21,15 sgg). Così vediamo Pietro alla guida della prima comunità cristiana di Gerusalemme (cfr Atti degli Apostoli). L’intera storia della Chiesa testimonia, poi, come tale autorevolezza del vescovo di Roma, successore di S. Pietro, sia sempre stata riconosciuta nonostante le difficoltà sorte, in varie regioni, per motivi e religiosi e politici. Perdurano però scissioni, neppure oggi completamente risanate, con le Chiese orientali (Ortodossi 1054); con i Protestanti (Lutero 1483-1546: in Germania e Svizzera sec XVI) :); con gli Anglicani (Enrico VIII 1491-1547: in Inghilterra sec. XVI).

Nonostante l’operato criticabile di alcuni papi la Chiesa cattolica non ha tradito, anche se a volte quasi dimenticato, il messaggio evangelico, e dobbiamo ringraziare che oggi – e non solo oggi – i vescovi di Roma hanno meritato e meritano fiducia e gratitudine. Fiducia e gratitudine per il coraggioso impegno e sdervizio di custodire e testimoniare il Vangelo.

Purtroppo c’è il rischio, anche per i cattolici, di limitare l’apprezzamento per l’operato di un papa più per i personali comportamenti in sintonia con i segni dei tempi e resi spontanei da doti naturali e dalla formazione avuta. Si dimentica così che la fede, e l’affidamento che ne consegue, nascono e si nutrono e di motivazioni (ragione e cuore) e di emozioni (mani e piedi, segni ed opere). Motivazioni ed emozioni che solo insieme, in sinergia: generano assenso e condivisione.

E’ limitativo definire papa Francesco un *papa fedele al Concilio Vaticano II ma anticlericale (energico riformatore?)!* Il servizio di papa Francesco alla Chiesa, e conseguentemente ai cattolici, ai cristiani e agli abitanti della terra è stato il ricordare con insistente determinazione che il vangelo, salvezza operata da Cristo, è proprio per tutti: anche per gli abitanti delle più remote, segregate e scomode periferie. Le periferie non offrono turismo o vacanze ma la possibilità di rendere fecondi terreni ritenuti sterili ed inospitali. In periferia, quali “pellegrini e testimoni di speranza”. Ne vale la pena!

Aprile 2025

a cura di “ p.angelo@oadnet.org”

Convento San Lorenzo Martire Piazzale C. Ulpiani, 2 63030 Acquaviva Picena (AP) 0735.764439 FacebookTwitter

PREVENZIONE IN PIAZZA: VISITE ED ESAMI GRATUITI AL VILLAGGIO DELLA SALUTE DI BORGARO TORINESE

Il **18 maggio**, a partire dalle ore 9:30, Borgaro Torinese ospiterà la terza edizione della **Giornata della Prevenzione per la tutela della salute**, un'importante iniziativa dedicata alla prevenzione e alla sensibilizzazione sanitaria. In piazza della Repubblica verrà allestito il **Villaggio della Salute**, dove sarà possibile effettuare gratuitamente visite ed esami medici per l'intera giornata.

L'evento è promosso dalla **Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino sezione di Borgaro-Caselle**, dal **Comune di Borgaro Torinese** e da medici e infermieri dell'**Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea**, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza dei controlli periodici e della diagnosi precoce per la prevenzione di malattie e tumori. A riguardo, nella Giornata della prevenzione del 2023 sono stati eseguiti 384 esami, saliti a 501 nell'edizione del 2024. Complessivamente, nelle due edizioni precedenti, sono stati individuati 75 casi da sottoporre ad approfondimenti diagnostici.

Per le visite gratuite dermatologiche, urologiche, spirometriche e senologiche è necessaria la prenotazione via e-mail all'indirizzo giornatadellaprevenzione@croceverde.org. L'accesso sarà invece libero per le visite cardiologiche con elettrocardiogramma, per lo screening ematico cardiovascolare e per il controllo per la prevenzione del glaucoma.

L'edizione 2025 vedrà il coinvolgimento di numerose realtà del territorio: il **Lions Club Venaria Reale Host**, l'**Avis sezione di Borgaro**, la **Lilt Torino**, l'**Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus**, l'**Associazione Nazionale Bersaglieri sezione di Borgaro Torinese** e la **Pro Loco cittadina**.

L'apertura ufficiale del Villaggio della Salute si terrà il **18 maggio alle ore 10**, alla presenza delle autorità cittadine, provinciali e regionali.

Stefano Dinatale, medico di Medicina Generale dell'Asl To4 spiega come l'iniziativa della Giornata della Prevenzione sia rivolta in primo luogo a persone che si considerano in buona salute e sottolinea quanto sia importante effettuare controlli periodici anche in assenza di sintomi: «*Molte persone convivono con patologie croniche senza saperlo. Il diabete, ad esempio, può restare silente a lungo, così come l'ipertensione. Ecco perché è fondamentale sottoporsi a controlli periodici anche quando ci si sente bene. Eventi come il Villaggio della Salute offrono esami gratuiti e momenti di informazione per diffondere la cultura della prevenzione. Occorre imparare a prendersi cura di sé anche attraverso corretti stili di vita: alimentazione sana, attività fisica e stop alle cattive abitudini. Durante le scorse edizioni della Giornata della Prevenzione sono stati scoperti casi di persone ignare di avere problemi di salute, che grazie alla diagnosi precoce hanno potuto intervenire subito, migliorando la propria qualità di vita. Non sottovalutiamo i piccoli segnali come affaticamento, difficoltà a salire le scale o risvegli notturni, possono essere campanelli d'allarme.*

Partecipare a queste iniziative è un gesto di responsabilità e un'occasione per conoscere da vicino il mondo del volontariato sanitario come quello della Croce Verde, fatto di persone che donano il proprio tempo per il bene della comunità. Prevenzione è vita, partecipiamo numerosi».

Eugenio Bertuol, assessore Istruzione, Cultura, Associazioni, Servizi demografici, Terza età: «*Anche quest'anno rinnoviamo con convinzione il nostro sostegno alla Giornata della Prevenzione, che si manifesta con il Villaggio della Salute. È un'iniziativa cresciuta grazie alla sinergia tra amministrazione, volontariato, tra cui la Croce Verde Torino sezione di Borgaro-Caselle, e realtà sanitarie, e rappresenta per noi un valore importante: un'occasione per essere vicini ai cittadini, offrendo prevenzione, informazione e dialogo. Visti i risultati delle scorse edizioni, vogliamo proseguire e potenziare queste iniziative, che si inseriscono nel nostro impegno costante per la promozione della salute sul territorio, anche in vista della prossima apertura del nuovo Centro Socio-Assistenziale*».

Le attività sanitarie si svolgeranno all'interno delle tende del Nucleo sanitario della Protezione Civile della Croce Verde Torino, con il supporto dei volontari e delle volontarie della sezione di Borgaro-Caselle, che cureranno la logistica, le prenotazioni, l'assistenza ai medici specialisti e le attività di informazione e formazione. Durante la giornata saranno infatti proposte anche dimostrazioni pratiche di manovre salvavita, come il massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree su adulti e bambini.

All'interno del Villaggio della Salute saranno presenti, inoltre, gli stand informativi delle associazioni coinvolte e l'autoemoteca dell'Avis di Borgaro per la raccolta sangue.

In caso di maltempo, le visite e gli esami si svolgeranno presso la sede della Croce Verde Torino sezione di Borgaro-Caselle, in via Italia 45 a Borgaro Torinese.

Luciana Salato – Ufficio stampa ANPAS – Comitato Regionale Piemonte; tel. 334-6237861; e-mail: ufficiostampa@anpas.piemonte.it; https://www.anpas.piemonte.it/

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI SOLO INVIANDO UNA MAIL A:
prenotazioni.ge@gmail.com
E ASPETTARE LA CONFERMA

"Ho sceso,dandoti il braccio, almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino...."

Genova A piedi

Sabato 10 maggio 2025

Montale e la sua Genova

Un percorso dal Castello D'Albertis
a Sottoripa fino a De Ferrari

visita guidata con
Maria Teresa Traverso

Appuntamento alle ore 15,00
presso l'entrata del Castello D'Albertis
in prossimità ascensore Montegalletto
e fermate bus 36-39-40

Prenotazione obbligatoria e info
prenotazioni.ge@gmail.com
Quota di partecipazione 9 euro

TUTTI GLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI SUL PROGRAMMA.SI INVITA,PERTANTO, A TENERSI AGGIORNATI SUL SITO,FACEBOOK o INSTAGRAM

GENOVA CULTURA INCONTRI

SABATO 10 MAGGIO ORE 15,00

GENOVA E IL MARE

Una passeggiata nel centro storico di Genova per rivivere la vocazione marittima e commerciale della città da Medioevo ad oggi. Ci addentreremo nella zona del Mandraccio, tra il baluardo e le mura della Malapaga fino a Porta Siberia passando per vico del Molo con la chiesa di San Marco, vico delle vele dove venivano prodotte da artigiani qualificati le vele delle imbarcazioni genovesi, dei brigantini e dei velieri. Ci soffermeremo davanti ad alcune edicole votive particolarmente legate alla protezione mariana dai fortunali ed alle attività delle corporazioni dei lavoratori del porto, per soffermarci infine davanti ad alcune delle botteghe legate all'attività marittima. Riscopriremo infine una delle botteghe storiche più note di Genova, aperta dalla famiglia di un capitano di lungocorso che, abbandonata la vita sul mare, si era dedicata al commercio sulla terraferma avviando una attività di alta qualità. Qui potremo ammirare un antico telaio e scopriremo storie inedite, fatti ed eventi sconosciuti ai più che, da fine Ottocento ad oggi, hanno connotato decenni di vita e di lavoro di questa impresa familiare che ancora oggi ne porta avanti il nome, la storia e la tradizione.

E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Il tour ha la durata di un'ora e mezza circa

CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE € 10 soci € 12 non soci

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

genovacultura@genovacultura.org

0103014333 - 3921152682

GENOVA Cultura
associazione di promozione sociale

Genova Cultura - Sede: Via Roma, 8b cancello/7 _ 16121 Genova Tel. 010 3014333 3921152682

Stop
war
NON
MUP
UN PROGETTO
CON I BAMBINI
FACCIAMO LA PACE?
SANT'EGIDIO
MARCIA PER LA PACE
DEI BAMBINI DELLE SCUOLE
14 MAGGIO 2025
ORE 10 AREA MANDRACCIO PORTO ANTICO
(dalla statua di Gandhi)
CONCLUSIONE IN P.ZZA DE FERRARI
PER INFO: 3776987119
giovani@santegidioliguria.org

SABATO 10 MAGGIO
H. 10.00-12.00
CENTRO CIVICO
VIA BOBBIO 21 D

Il Leccio odv

IL LECCIO ODV PRESENTA:

BIMBI SICURI

SALVAMENTO ACADEMY

For Heart

UN CORSO RIVOLTO A:

- GENITORI
- NONNI
- BABY SITTER
- EDUCATORI
- ADDETTI A MENSE SCOLASTICHE
- INSEGNANTI

Con il Patrocinio del Comitato Italiano unicef per ogni bambino

MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

PREVENZIONE E SICUREZZA

- IN CULLA
- IN STRADA
- IN CASA
- IN ACQUA
- A TAVOLA
- NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

SI RILASCIANO MANUALE ED ATTESTATO

Prenotazione obbligatoria

342 1609185

valentina.siciliani@salvamento.academy

segreteria@associazioneilleccio.it

SALVAMENTO ACADEMY ITALIA

LA CAMBUSA

DONA LA SPESA

raccolta alimentare
Coop di Corso Europa

SABATO 10 MAGGIO 2025

orario continuato 9 – 20

DONA ALLA CAMBUSA UNO O PIÙ PRODOTTI PER UN AIUTO A CHI È IN DIFFICOLTÀ

Prodotti per la pulizia della casa
Prodotti per l'igiene personale
Alimentari non deperibili

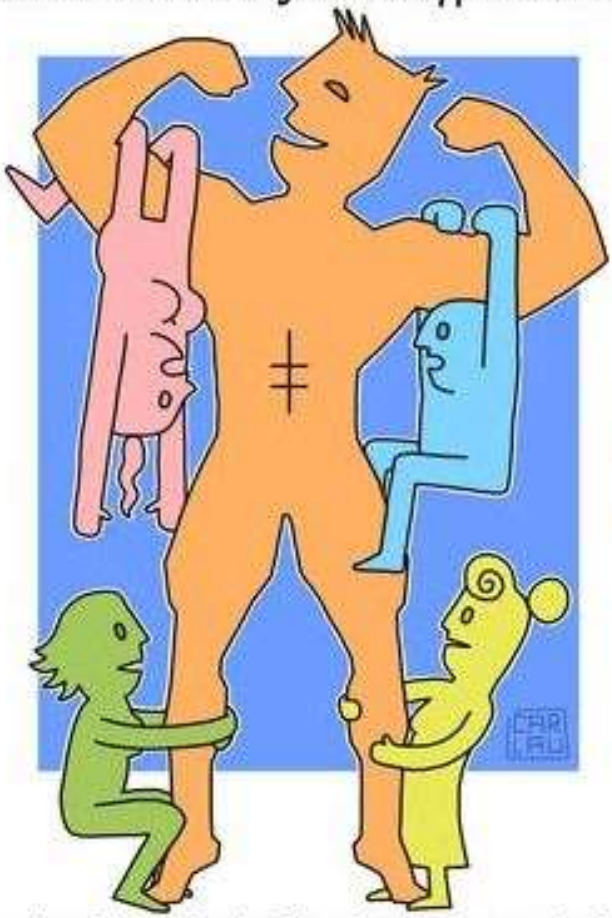
Comune di Genova · Municipio Levante · coop Liguria · Borgo Solidale · Scout

IL CERCHIO

gli Instabili Spoletini
presentano:

In un Attimo

Commedia brillante scritta da Silviano Ragni
diretta da Silviano Ragni e Giuseppina Bisaccioni



RACCOLTA FONDI 2025
SOCIALE
PER L'ACQUISTO DI UN PULMINO ATTREZZATO PER L'AREA DISABILI

Interpreti: Giuseppina Bisaccioni - Gianluca Brunozzi - Cristiano Giocondi
Silviano Ragni - Silvia Sabatini - Giovanna Sartorini

ingresso ad offerta - contributo consigliato €10.00
prenotazione presso la segreteria della Cooperativa il Cerchio - 0743.22.13.00

22-28-29 maggio | **ore 21.00** | cinema **sala frau**

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

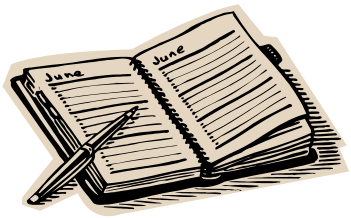
di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo

Www.millemani.org

Www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(*Bayazid*)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.
D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.
"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)